



lettera  
del  
Governatore

# FARE DEL BENE NEL MONDO

novembre

**C**are Amiche e cari Amici rotariani, il mese di novembre è tradizionalmente dedicato alla **FONDAZIONE ROTARY**. Un po' di storia qualche volta non guasta e quindi mi accingo a raccontare, succintamente, la genesi della nostra Fondazione.

In occasione del Congresso del 1917, l'allora Presidente Internazionale C. Klumph propose di istituire un fondo di dotazione destinato a **"fare del bene nel mondo"**.

Nel 1928 il fondo fu battezzato **"Rotary Foundation"**, divenendo un'entità autonoma, sebbene all'interno del Rotary International. Da allora vi furono iniziative sempre più importanti proprio con l'intenzione di fare del bene nel mondo.

Nel 1947 fu istituita la **"Fellowship for advanced study"**, antesignana delle **"borse di studio degli ambasciatori"**.

Fu un'idea innovatrice che si prefiggeva di collegare le nazioni attraverso i migliori ambasciatori che un paese può avere e cioè i giovani più dotati.

Come è noto questa iniziativa ha permesso negli anni a decine di migliaia di giovani di tutto il mondo di usufruire di preziose opportunità.

Negli anni '60 nascono i programmi **"scambio di gruppi di studio"**, le **"sovvenzioni per la formazione professionale"** e **"le sovvenzioni per realizzare l'obiettivo della Fondazione Rotary"**.

Negli anni '70 compaiono le **"sovvenzioni 3H"** (Health, Hunger, Humanity).

La prima di queste sovvenzioni (Health) – su suggerimento del rotariano Sergio Mulitsch, triestino di nascita – servì a finanziare un progetto per immunizzare 6 milioni di bambini delle Filippine contro la poliomielite.

Questo progetto, ripeto ideato da un rotariano italiano, fu il precursore del programma **"Polio**

**Plus"** che, ufficializzato nel 1985, è il programma più ambizioso mai realizzato dal Rotary International.

Il programma come sapete è tutt'ora attivo e si prefigge di sconfiggere definitivamente la poliomielite entro il 2018.

Negli anni '80 compaiono le **"borse di studio della pace"** con lo scopo di formare dei leader che siano veri costruttori di pace e promotori della risoluzione dei conflitti nelle loro comunità e in tutto il mondo.

Nel luglio 2013, e siamo ai giorni nostri, viene lanciato il programma **"visione futura"**.

Il nuovo modello, ormai uscito dalla fase sperimentale, utilizza le risorse della Fondazione con sovvenzioni distrettuali, globali e predefinite.

Per concludere un po' di numeri. Nel 1917 la prima donazione alla Rotary Foundation fu di 26,50 US\$; oggi siamo arrivati a un sostegno finanziario di oltre 1 miliardo di dollari.

Molti chiedono e si chiedono: **"Ma l'amministrazione della fondazione è corretta?"** Lo è! Basti dire che il "Charity Navigator" - ente che compara l'efficienza delle fondazioni nel mondo, misurando quanto costa il funzionamento rispetto al totale dei fondi gestiti - premia la nostra Fondazione con il massimo punteggio e cioè quattro stelle.

Per molti rotariani la Fondazione è una cosa misteriosa e di difficile interpretazione, viene accusata di eccessiva burocrazia e, il nuovo modello di sovvenzione, di essere poco comprensibile a chi non ha dimestichezza con il computer.

Il prossimo 14 novembre presso il "DoubleTree by Hilton" di Mogliano Veneto si terrà l'usuale Forum dedicato alla Rotary Foundation. Vi invito tutti ad intervenire. Ci sarà la possibilità di avere tutti i chiarimenti utili a fugare i dubbi o le incertezze.

Vi aspetto numerosi!



Siate dono nel mondo